

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Crisi occupazionale: dai sindacati un documento unitario consegnato al presidente della Provincia**
- **Gancia: "A settembre pronta una manovra finanziaria provinciale"**
- **Difensore civico provinciale: servizio sospeso dal 1 agosto**
- **"Colori ... stagioni", mostra di Paola Meineri Gazzola al Centro Incontri**

Anno VI - Numero 30 del 30 luglio 2009

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

SOMMARIO

LAVORO..... PAG. 3

Crisi occupazionale: dai sindacati un documento unitario

LAVORO..... PAG. 4

Centro Ferrero: attesa per la terza asta in settembre

LAVORO..... PAG. 5

Vertenza Regine srl: accordo per la ricollocazione dei lavoratori

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 6

Gancia: "A settembre pronta una manovra finanziaria provinciale"

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 7

Difensore civico provinciale: servizio sospeso dal 1 agosto

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 9

Commemorate vittime di Viareggio e del Molino Cordero

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 10

Rinnovato il Collegio dei Revisori dei conti

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 10

Approvata la convenzione tra Provincia e Croce Rossa

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 11

Variazione all'elenco annuale dei Lavori pubblici

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 12

Dalla Provincia solidarietà al popolo dell'Iran

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 13

Emergenza neve a Castelmagno: interventi urgenti

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 14

Crisi occupazionale: le iniziative della Provincia

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 15

Revisione del Piano provinciale di gestione dei rifiuti

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 15

Proposta di revisione dello Statuto della Provincia

ISTITUZIONI..... PAG. 16

Gianna Gancia ha incontrato i presidenti emeriti

VIABILITA'..... PAG. 17

Lavori sulla provinciale 23, tra Castelmagno e Pradleves

EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 17

Interventi urgenti alla scuola primaria di Narzole

AMBIENTE..... PAG. 17

Seminari per installatori e manutentori di impianti termici

SPORT..... PAG. 18

Per "La Fausto Coppi" il rilancio parte dal territorio

CULTURA..... PAG. 19

"Colori ... stagioni" di Paola Meineri Gazzola in mostra

LAVORO**Crisi occupazionale: dai sindacati un documento unitario**

Gancia: “A settembre un incontro con Fondazioni bancarie e Federazione delle casse rurali”

Cuneo Partecipazione al patto per lo sviluppo che riunisce associazioni di categoria ed enti del territorio cuneese, avvio di un piano organico di contrattazione sociale con i sindacati sul fronte dell'assistenza alle famiglie in difficoltà, confronto con fondazioni ed istituti bancari per il perfezionamento del sistema di anticipo di cassa integrazione che ad oggi la Provincia ha attivato in collaborazione con la Fondazione Crc e i Comuni. Queste, in sintesi, le richieste avanzate da Cgil, Cisl e Uil e contenute nel documento unitario consegnato, mercoledì 29 luglio, al presidente della Provincia Gianna Gancia. All'incontro hanno preso parte l'assessore provinciale al Lavoro Pietro Blengini e i segretari provinciali Marco Ricciardi per la Cgil, Matteo Carena per la Cisl e Giovanni Ventura per la Uil.

Sul tappeto la crisi economica e le proposte per affrontare il disagio occupazionale. In Granda fino a giugno sono state 5.062.800 le ore di cassa integrazione ordinaria autorizzate, 1.343 i lavoratori in cassa straordinaria, 2.720 quelli iscritti nelle liste di mobilità. Tra le soluzioni ipotizzate anche l'estensione del microcredito, il sostegno al reddito, il confronto con il settore del commercio per definire interventi di contenimento dei prezzi di alimenti e prodotti farmaceutici, l'attenzione alla formazione professionale.

“Per l'anticipo della cassa integrazione – ha dichiarato il presidente Gancia – si rende necessaria la sistematizzazione del meccanismo in uso, così da provvedere in maniera tempestiva alle esigenze di imprese e lavoratori in difficoltà. Anche per questo motivo ad inizio settembre sarà convocato un tavolo con fondazioni bancarie e Federazione delle casse rurali. La Provincia è inoltre impegnata attivamente sui fronti della formazione e della ricollocazione dei lavoratori. Per il futuro è al vaglio la creazione di fondi a sostegno delle piccole imprese presenti in gran numero sul territorio”. (30-489ag09)

LAVORO

Centro Ferrero: attesa per la terza asta in settembre*Incontro in Provincia con sindacati, Asl, Comune e curatore fallimentare*

Cuneo La situazione del Centro di Riabilitazione Giovanni Ferrero di Alba è stata argomento dell'incontro di martedì 28 luglio in Provincia. Al tavolo, convocato su richiesta delle parti sociali, ha preso parte il vice presidente della provincia Giuseppe Rossetto. Erano inoltre presenti: il curatore fallimentare Luca Poma, per la Cgil il segretario provinciale Marco Ricciardi, per la Cisl il segretario generale Alessandro Bertaina e il responsabile della sanità Fabrizio Silvestro, per la Uil Giovanni La Motta e il segretario provinciale Giovanni Ventura, oltre a rappresentanti di Asl e Comune di Alba. Dalle dichiarazioni di tutti i partecipanti è emersa l'attesa per l'esito della terza asta fissata per il 10 settembre prossimo, con un prezzo base ridotto dagli iniziali 18 (poi scesi a 15 nella seconda asta) a 12 milioni di euro. Dopo la dichiarazione di fallimento nel dicembre 2008, per il Centro Ferrero è stato avviato l'esercizio provvisorio che ha permesso la prosecuzione dell'attività tuttora in corso.

“Lo sforzo che in questa fase dobbiamo fare – ha dichiarato il vice presidente Rossetto - è tranquillizzare tutti i possibili partecipanti all'asta. Sia pure in esercizio provvisorio, l'attività del Centro Ferrero prosegue bene”. Le istituzioni, ovvero Regione ed Asl, hanno confermato il mantenimento in capo al nuovo acquirente di tutte le convenzioni in essere. La volontà dell'amministrazione comunale, presente e passata, va inoltre nella direzione di evitare qualunque speculazione edilizia sull'area del centro, confermando così la destinazione degli immobili ad attività socio-sanitaria. “In questa fase – ha concluso Rossetto - è necessario monitorare la situazione, confidando nell'esito positivo dell'asta. Qualora ciò non accadesse saranno attivati tutti gli accorgimenti per un eventuale e più diretto coinvolgimento della Regione nella struttura, come suggerito dalle parti sociali e dagli esponenti della Cisl. Su proposta del curatore è, infine, stato rivolto un invito ai sindacati per l'attivazione con l'eventuale nuovo acquirente di una tempestiva trattativa in materia di personale”. (30-486ag09)

LAVORO**Vertenza Regine srl: accordo per la ricollocazione dei lavoratori**

Siglato in Provincia. Il presidente Gancia: “Presto un tavolo con le associazioni di categoria”

Cuneo I dipendenti della Regine srl di Bra in cassa integrazione straordinaria per cessazione dell'attività saranno inseriti nel progetto di ricollocazione ed accompagnamento alla ricerca di un nuovo lavoro attivato, attraverso l'utilizzo dei fondi regionali, dal Centro per l'Impiego di Alba in collaborazione con il Servizio politiche attive del lavoro del Comune di Bra. Questo l'oggetto dell'accordo siglato, lunedì 27 luglio, dal presidente della Provincia Gianna Gancia alla presenza degli assessori provinciali al Lavoro Pietro Blengini e all'Urbanistica Roberto Russo. Al tavolo ha preso parte anche l'assessore del Comune di Bra Massimo Borrelli, oltre a una rappresentanza di sindacati, azienda, Associazione piccole e medie imprese di Cuneo nella persona del presidente Giuseppe Piumatti.

Il progetto interesserà i 23 dipendenti dello stabilimento braidese operativo nel settore dell'abbigliamento. Il 16 giugno scorso per la Regine srl è stato avviato il procedimento di cessazione dell'attività che prevede la richiesta di cassa integrazione per 12 mesi (con futura ed eventuale proroga a 24 mesi), con decorrenza a partire dal 1 agosto. La ricollocazione promossa dalla Provincia comprende: l'individuazione del profilo professionale di ciascun soggetto interessato; incontri di orientamento individuali e di gruppo per migliorare le tecniche di ricerca di impiego; redazione di profili sintetici da diffondere presso consulenti, associazioni dei datori di lavoro e imprese.

“Quello siglato – hanno spiegato il presidente Gancia e l'assessore Blengini – è un progetto pilota per il territorio mirato alla salvaguardia dei livelli occupazionali in periodo di crisi economica. Prioritaria per tutti gli enti coinvolti è la ricollocazione delle maestranze e il loro reinserimento nel mondo del lavoro”. “In questa particolare congiuntura – ha aggiunto il presidente della Provincia – l'efficace funzionamento degli ammortizzatori sociali è di fondamentale importanza. Nei prossimi giorni riceverò un documento con proposte operative realizzato dalle tre segreterie sindacali della Granda. Seguirà un tavolo di lavoro con tutte le associazioni di categoria per fare il punto sulla

reale situazione territoriale: a fronte della grave crisi in atto, esistono infatti comparti produttivi in carenza di personale. Per agevolare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro è necessario fare appello al senso di responsabilità di tutti, compresi i lavoratori a cui vengano prospettati impieghi alternativi”.

Prosegue intanto l'impegno in materia di lavoro e crisi occupazionale. Duplice impegno, martedì 28 luglio, per l'assessore Blengini: in mattinata è stato a Roma, al Ministero del Lavoro per un aggiornamento sulla vertenza Regine srl, mentre nel pomeriggio ha partecipato al tavolo convocato dal Ministero dell'Industria per la Oerlikon-Graziano. (30-483ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Gancia: “A settembre pronta una manovra finanziaria provinciale”

Approvati dal Consiglio provinciale movimenti contabili per 4.500.788

Cuneo “A fine settembre convocheremo un Consiglio provinciale interamente dedicato all'esposizione di una manovra finanziaria provinciale tesa al risparmio: faremo e chiederemo dei sacrifici. Il tutto in una congiuntura economica difficile che vede ridursi le entrate dell'ente con il calo del gettito derivante dall'imposta Rc auto, dall'imposta provinciale di trascrizione e dall'addizionale per l'utilizzo di energia elettrica”. Così il presidente Gianna Gancia nel corso del Consiglio provinciale di lunedì 27 luglio. La ratifica di alcune variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 adottate dalla Giunta è stata occasione per una ricognizione della situazione economica dell'ente. “Il conto del patrimonio – ha aggiunto il presidente – presenta un indebitamento di circa 190 milioni di euro che grava sul bilancio con una spesa di 16 milioni di euro annui per far fronte alla quota capitale e agli interessi dei mutui. Si tratta di un'eredità con cui ha dovuto fare i conti anche la precedente amministrazione. Solo per i danni causati da neve e maltempo sono stati assorbiti 26 milioni di euro. Siamo ancora in una situazione di equilibrio finanziario, che tuttavia si presenta molto tesa”.

L'assemblea ha provveduto alla ratifica con 20 voti a favore, 8 contrari e 1 astenuto. Illustrato dall'assessore Maurizio Delfino, l'ordine del giorno prevedeva recepimenti di trasferimenti da parte di Regione e altri enti, oltre ad interventi finanziati con devoluzione di mutui per 2.700.000 euro. I movimenti contabili in esame ammontano complessivamente a 4.500.788 euro. I settori

interessati: Caccia e Pesca, Protezione civile, Patrimonio e Viabilità. Nel rispetto del Patto di stabilità interno è stata decisa l'applicazione al bilancio 2009 dell'avanzo di amministrazione vincolato e non vincolato dell'anno 2008: 1.300.000 euro saranno così destinati ad interventi di sgombero neve lungo le strade provinciali, conseguenti alle intense precipitazioni dell'aprile scorso; ulteriori 181.382 euro serviranno invece per lavori di edilizia scolastica, alienazione di terreni e fondo di miglioramento dei servizi.

Numerosi gli interventi dei consiglieri provinciali che hanno preso parte alla discussione. Mino Taricco (Partito democratico, Impegno civico): “Mi pare stia diventando evidente il livello di indebitamento dell’ente nonostante la piccola mole di investimenti della passata legislatura”. D'accordo Tullio Ponso (Idv): “In questo periodo di crisi la Provincia dovrebbe far sentire più forte il suo impegno a sostegno delle famiglie, insufficiente l’integrazione di circa 18.500 euro per le politiche del lavoro”. Parere favorevole per Angelo Rosso (Udc) e Paolo Demarchi (Lega Nord) che ha sollecitato lavori di manutenzione sulle strade di montagna in vista del ritorno della stagione invernale. Un impegno forte di presidente e Giunta sui trasferimenti governativi attesi per le spese derivanti dal maltempo è stato chiesto dal consigliere Silvano Dovetta (Pdl): “Abbiamo una situazione difficile, ritardare i pagamenti significa mettere in grave difficoltà le ditte che hanno eseguito i lavori nei mesi scorsi”. Teresio Delfino (Udc): “L’operazione verità sui conti permette di capire l’agibilità che avremo sui progetti che questa amministrazione vorrà realizzare. Nell’ambito della ricognizione sulle opere infrastrutturali annunciata dal vice presidente Rossetto, ricordo l’atteso collegamento dell’area saluzzese-saviglianese con la rete autostradale provinciale”. Francesco Toselli (Pdl): “Le considerazioni del presidente – ha dichiarato – fanno sperare in un futuro bilancio di rigore, considerata anche la situazione ereditata nel tempo”. Apprezzamenti all’onestà intellettuale del presidente nel presentare le criticità del bilancio è stata espressa anche da Roberto Nizza (Lista Costa). (30-480ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Difensore civico provinciale: servizio sospeso dal 1 agosto

Gancia: “In 5 anni trattate 24 pratiche per una spesa di 217 mila euro”

Cuneo Il Consiglio provinciale di lunedì 27 luglio ha deciso la sospensione del servizio del Difensore civico provinciale: il provvedimento approvato con 17

voti a favore (9 contrari e 3 astenuti) avrà validità a partire dal 1 agosto, in attesa dell'adozione della riforma del Testo Unico di disciplina degli enti locali. “La sospensione dell’attività – ha dichiarato il presidente della Provincia, Gianna Gancia - non ha niente a che vedere con il professionista che ha ricoperto l’incarico. Non è bastato una persona di prestigio e qualificata come l’avvocato Mazzola a riempire di contenuti l’istituto voluto dal Consiglio provinciale quasi all’unanimità. In 5 anni il Difensore civico ha espletato 24 pratiche di competenza provinciale in senso stretto, a fronte di una spesa sostenuta pari a 217 mila euro. Propongo quindi di congelare il servizio in vista di una riflessione”.

La figura del Difensore civico provinciale, disciplinata dal Decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000, svolge il ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione, nonché di segnalazione degli abusi, delle disfunzioni, delle carenze e dei ritardi nei confronti dei cittadini. Per la Provincia di Cuneo l'incarico è stato ricoperto dall'avvocato Franco Mazzola. Con apposita convenzione il servizio è stato esteso anche ai Comuni di Demonte, Feisoglio, Magliano Alpi, Rocca de Baldi, Valdieri e Vicoforte. Previsto dallo Statuto dell'ente e disciplinato da apposito regolamento, il Difensore civico resta in carica per un periodo corrispondente a quello del Consiglio provinciale che lo ha nominato.

Alla discussione sono intervenuti quasi tutti i consiglieri presenti in sala, a partire dal vice presidente Giulio Ambroggio (Partito democratico, Impegno civico): “Primo atto amministrativo del presidente Raffaele Costa, l'istituzione del Difensore civico rappresenta il coronamento della battaglia condotta per tutelare il cittadino nei meandri della pubblica amministrazione. Nessuno vieta di modificare il compenso, si tratta di normare meglio una figura che secondo noi è indispensabile. Siamo a favore di una sospensione a termine in attesa della revisione dello statuto, ipotizzando anche un'estensione del servizio a tutti i Comuni con eventuale contribuzione alle spese”. Tullio Ponso (Idv): “Siamo critici sul costo del servizio, ma la figura a difesa del cittadino va mantenuta”. Ha annunciato parere favorevole alla delibera il consigliere Paolo Demarchi (Lega Nord): “Gli oltre 200 mila euro sono una cifra eccessiva per il numero di pratiche effettivamente seguite di stretta competenza provinciale”. Mino Taricco: “E’ necessario chiarire, in nome della trasparenza, se si prefigura una sospensione che lascia prevedere la chiusura del servizio per i cittadini, decisione che ci vedrebbe contrari”. D’accordo con la scelta di sospensione

Marco Perosino (Pdl): “La normativa consente a qualsiasi cittadino di avere in visione tutti gli atti dell’ente”. Favorevoli anche Roberto Nizza (Lista Costa) e Silvano Dovetta (Pdl) che ha parlato di “Un provvedimento giustificato: numerose persone chiedevano interventi non inerenti alle mansioni del difensore civico”. Da Francesco Rocca (Partito democratico, Impegno civico) il suggerimento di verifica delle disponibilità ad effettuare il servizio a costi ridotti. Astenuto l’Udc con Teresio Delfino. “Questa è una di quelle delibere che sembrano ispirate a buonsenso, ma che toccano una questione fondamentale della democrazia. Siamo in sintonia con la ricerca del risparmio ma non a spese dei diritti dei cittadini”. Anna Mantini (Lega Nord): “I meccanismi di garanzia vengono rappresentati in Consiglio dagli esponenti di minoranza ai quali i cittadini sono soliti ricorrere quando si ritengono vessati dall’amministrazione provinciale. Suggerisco l’istituzione di una carica onoraria”. (30-478ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Commemorate vittime di Viareggio e del Molino Cordero

Il presidente Bergesio: “La Provincia rinnova l’impegno per la sicurezza”.

Cordoglio anche per il caporalmaggiore Di Lisio caduto in Afghanistan

Cuneo In apertura di seduta il Consiglio provinciale di lunedì 27 luglio ha ricordato le vittime della strage di Viareggio e il secondo anniversario dell’incidente sul lavoro al Molino Cordero di Fossano. L’assemblea ha inoltre espresso cordoglio anche per il caporalmaggiore Alessandro Di Lisio di stanza al VIII reggimento Guastatori Paracadutisti di Legnago e caduto in Afghanistan. Di seguito l’intervento del presidente del Consiglio, Giorgio Bergesio:

“La tragedia di Viareggio ha colpito profondamente l’opinione pubblica per il carattere improvviso e la drammaticità delle conseguenze per intere famiglie strappate alla tranquillità quotidiana. Nella notte del 29 giugno un treno merci adibito al trasporto di gpl è deragliato nei pressi della stazione ferroviaria di Viareggio, causando una serie di esplosioni. Il bilancio è di 28 morti e numerosi feriti. Questa assemblea - anche a nome di tutti i cittadini della Granda - esprime la propria vicinanza alle famiglie delle vittime, alla città di Viareggio e a tutte le istituzioni del territorio.

Ma c’è un’altra data tristemente nota alla comunità cuneese. Il Consiglio provinciale vuole qui ricordare anche la tragedia del Molino Cordero che, il 16 luglio 2007, costò la vita a 5 operai fossanesi (Mario Ricca, Massimiliano

Manuello, Marino Barale, Valerio Anchino e Antonio Cavicchioli). Si tratta di uno degli infortuni sul lavoro più gravi nella storia recente della nostra provincia che il territorio Fossanese ha commemorato nei giorni scorsi con una cerimonia, allo scadere del secondo anniversario.

A queste vittime accomuniamo nel cordoglio anche il caporal maggiore Alessandro Di Lisio caduto in Afghanistan, dove era impegnato in missione di pace.

I fatti di cronaca ci chiamano, ancora una volta, a riflettere sul triste fenomeno degli incidenti sul lavoro, ma anche e soprattutto a rinnovare l'impegno per il miglioramento della sicurezza "globale" dei cittadini. Impegno per il quale la Provincia di Cuneo è in prima linea da anni e che sente sempre come urgente priorità". (30-484ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Rinnovato il Collegio dei Revisori dei conti

In carica fino al luglio 2012. Approvata anche l'apposita convenzione

Cuneo Il Collegio provinciale dei Revisori dei conti, in carica fino al luglio 2012, sarà composto da: Maria Jose Rodo (presidente) eletta con 16 voti, Paolo Delfino (16 voti), Mario Ferrero (10 preferenze). La nomina è avvenuta nel corso del Consiglio provinciale di lunedì 27 luglio; l'assemblea ha quindi provveduto all'approvazione dello schema di convenzione regolante l'attività dei revisori con 23 voti a favore e 4 astenuti. Il nuovo collegio dovrà fornire, per un triennio, opera di consulenza, controllo ed indirizzo in materia economico-finanziaria in collaborazione con il Consiglio provinciale. Vigilerà, inoltre, sulla regolarità di gestione. La spesa annua prevista a titolo di compenso per l'attività di revisione negli anni tra il 2009 e il 2012 è quantificabile in 33.600 euro. (30-479ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Approvata la convenzione tra Provincia e Croce Rossa

Per l'appalto dei lavori di costruzione della sede del Comitato di Savigliano

Cuneo Una convenzione tra Provincia e Croce Rossa italiana regolerà l'affidamento dei lavori di costruzione della nuova sede del Comitato locale Cri di Savigliano: il documento è stata approvata all'unanimità dal Consiglio

provinciale di lunedì 27 luglio. Stabilisce che la Provincia espletterà, in nome e per conto della Croce Rossa, le funzioni di supporto al responsabile del procedimento e stazione appaltante. L'importo dei lavori ammonta a 1.115.000 euro, finanziati dalla Cri.

Sul tema il presidente Gianna Gancia: “Non è la prima volta – ha dichiarato - che il Consiglio provinciale si esprime su questioni di questo tipo. Credo sia un onore fornire un aiuto ad enti meno strutturati dal punto di vista tecnico, ma molto utili sul territorio”. Il vice presidente Giulio Ambroggio (Partito democratico, Impegno civico): “Ringrazio l'amministrazione provinciale per la sensibilità dimostrata. Il Comune di Savigliano ha assegnato in comodato d'uso il terreno per la costruzione della Croce Rossa che coinvolge numerosi volontari, soprattutto giovani”. Francesco Toselli: “La cifra necessaria per l'opera è elevata, si tratta per lo più di risorse della Cri che provvederà ad accendere un mutuo per la parte restante. Credo la struttura non debba avere padri politici, come già in passato potrebbe però esserci un interessamento della giunta regionale”. Parere positivo è stato espresso anche da Angelo Rosso (Udc) e Mino Taricco (Partito democratico, Impegno civico) sull'iniziativa che conferma la positiva collaborazione già avviata dalla Provincia con altri enti del territorio. (30-481ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Variazione all'elenco annuale dei Lavori pubblici

Per danni ad edifici di competenza provinciale conseguenti alle nevicate

Cuneo I danni conseguenti alle eccezionali precipitazioni nevose del dicembre 2008 sono all'origine della variazione al Programma triennale e all'Elenco annuale dei lavori pubblici approvata, con 19 voti a favore e 9 astenuti, dal Consiglio provinciale di lunedì 27 luglio. Il provvedimento, presentato dall'assessore ai Lavori pubblici e vice presidente Giuseppe Rossetto, fa riferimento ai cedimenti riscontrati nelle infrastrutture di competenza provinciale: danni diffusi alle coperture degli stabili che hanno compromesso la sicurezza e l'incolumità degli utenti, oltre a problemi interni alle strutture causati da infiltrazioni. Per provvedere agli interventi di ripristino e messa in sicurezza, di importo inferiore ai 100 mila euro, si rende quindi necessario l'utilizzo dei proventi patrimoniali (500 mila euro) previsti nell'elenco annuale 2009 per l'adeguamento normativo degli edifici scolastici. “In seguito alla

variazione – ha spiegato Rossetto – a bilancio rimangono 900 mila euro per l'adeguamento del patrimonio edilizio scolastico provinciale. Un pronto ristoro della cifra stornata arriva alla Provincia dalla partecipazione al bando Inail per l'adeguamento e la messa in sicurezza delle strutture scolastiche. La graduatoria finale vede i progetti cuneesi al quarto e sesto posto su 115 domande presentate: si tratta dell'Istituto tecnico commerciale Guala di Bra destinatario di finanziamenti per 350 mila euro e del Pellico di Saluzzo (altri 350 mila euro)".

Tra gli intervenuti Teresio Delfino (Udc) che in vista di una rivisitazione del programma di opere pubbliche ha ricordato "l'attenzione alle difficoltà di aree montane e Saluzzese". A seguire Mino Taricco (Partito democratico, Impegno civico): "Il lavoro su infrastrutture ed edilizia scolastica è di fondamentale importanza: chiediamo la pronta attivazione delle commissioni per condividere le scelte amministrative". L'isolamento viario del quadrante Saluzzese è stato oggetto di intervento anche da parte di Alberto Anello (Lega Nord) e Giovanna Caterina Zetti (Lista Costa). Marco Pedussia (Pdl). "Necessaria una redistribuzione dei finanziamenti statali adeguata non al numero dei cittadini residenti in provincia, ma all'estensione delle strade". Alla discussione hanno preso parte anche il consigliere Silvano Dovetta (Pdl) e l'assessore alla Protezione civile Federico Gregorio. In chiusura ancora il vicepresidente Rossetto: "La seconda commissione consiliare sarà impegnata, per l'intero mese di settembre, a rimodulare la programmazione dei Lavori pubblici. Seguiranno 60 giorni di pubblicazione precedenti all'approvazione finale in contemporanea con la manovra di bilancio. Un incontro preliminare con l'assessore regionale Daniele Borioli ad inizio agosto servirà a ribadire le richieste avanzate oggi". Il presidente della Provincia, Gianna Gancia: "A inizio mandato ho chiesto un appuntamento con il capo dipartimento della Protezione civile Guido Bertolaso, quale persona preposta a risolvere i problemi soprattutto di natura alluvionale per cui ci è stato concesso lo stato di calamità. Presumibilmente il confronto avrà luogo nella prima settimana di agosto. Speriamo in un dialogo sereno ma determinato". (30-482ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Dalla Provincia solidarietà al popolo dell'Iran

Ordine del giorno approvato con 18 voti a favore e 8 astenuti

Cuneo "Il Consiglio provinciale condanna la repressione e la violenza

verificatesi nei giorni scorsi in Iran ed esprime la propria solidarietà nei confronti del popolo iraniano. Chiede, inoltre, al presidente Gianna Gancia e alla Giunta provinciale, in segno di solidarietà alla mobilitazione della comunità iraniana e per sollecitare l'opinione pubblica al sostegno del popolo iraniano nelle sue legittime rivendicazioni, di esporre dall'edificio della Provincia i vessilli che rappresentano le opposizioni democratiche iraniane". Questo il testo finale dell'ordine del giorno a firma del consigliere Gianfranco Dogliani, emendato dallo stesso proponente ed approvato dall'assemblea di lunedì 27 luglio.

La discussione è stata aperta dal vice presidente del Consiglio provinciale Giulio Ambroggio: "Non è la prima volta che la Provincia di Cuneo affronta questo tema. Nella precedente amministrazione il Consiglio aveva ospitato una delegazione dell'opposizione iraniana: ci auguriamo quindi che il processo democratico in atto trovi compimento". Ha dichiarato l'ordine del giorno condivisibile nella forma, nel contenuto e negli obiettivi Angelo Rosso per l'Udc. Critica sulla proposta di esposizione delle bandiere Anna Mantini (Lega Nord): "In molti paesi vige il mancato rispetto dei diritti umani. Se dovessimo esporre i vessilli di tutti gli Stati, lo stesso atto perderebbe la sua valenza dimostrativa". Parere che ha trovato d'accordo Tullio Ponso (Idv) e Roberto Nizza (Lista Costa). Riccardo Bergese (Partito democratico, Impegno civico): "L'esposizione delle bandiere è un atto di libertà, a patto che si spieghi il significato del gesto a chi osserva". In chiusura la votazione: 18 favorevoli e 8 astenuti. (30-25ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Emergenza neve a Castelmagno: interventi urgenti

Interrogazione presentata dal consigliere Ponso. Il vice presidente Rossetto: "Vigileremo sui tempi"

Cuneo "Anche in linea con gli impegni della commissione competente, sarà nostra cura monitorare i tempi dei lavori di manutenzione delle strade prima dell'arrivo dell'inverno". E' l'impegno del vice presidente ed assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Rossetto, in risposta all'interrogazione presentata dal consigliere Tullio Ponso (Idv) all'ordine del giorno del Consiglio provinciale di lunedì 27 luglio. Il documento sollecitava "garanzie in merito alla richiesta avanzata dal Comune di Castelmagno per evitare, con il sopraggiungere della

stagione invernale, il ripetersi di valanghe come quella del 16 dicembre scorso e le conseguenti interruzioni della viabilità lungo le strade provinciali 112 e 333, con notevoli disagi sociali ed economici per le popolazioni del territorio”. Nel testo anche la richiesta di installazione ed ampliamento di opere antivalanga. “Mi preoccupano – ha dichiarato il consigliere Dogliani all’assemblea – il trascorrere del tempo e l’avvicinarsi della brutta stagione: sono infatti numerose le persone che trascorrono l’inverno in valle Grana. Il blocco della viabilità rappresenterebbe un danno sociale, oltre che turistico”. Una revisione complessiva della situazione delle vallate è stata sollecitata anche da Mino Taricco (Partito democratico, Impegno civico): “Numerosi sono stati i blocchi alla circolazione creati da valanghe e frane. Intere zone della Val Maira e Stura sono state bloccate per mesi”. (30-15ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Crisi occupazionale: le iniziative della Provincia

Il presidente Gancia: “Avviata collaborazione con i sindacati”

Cuneo La crisi occupazionale e le misure politiche in programma per limitare al meglio la difficile situazione economica, con particolare riferimento all’appena conclusa vertenza Saint Gobain, sono state argomento dell’interrogazione firmata dal consigliere Tullio Ponso (Idv) e discussa in Consiglio provinciale. “Nel mese e mezzo dall’avvio del mandato – ha ricordato in proposito il presidente Gianna Gancia – siamo stati impegnati nella gestione di numerose crisi aziendali. Ho avviato una fattiva collaborazione con i sindacati e a breve riceverò un documento realizzato dalle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil con proposte per affrontare le difficoltà occupazionali”. Sul tema è intervenuto anche l’assessore provinciale al Lavoro Pietro Blengini: “La Provincia ha in atto in questo momento una serie di iniziative: incentivi per i tirocini gestiti dai Centri per l’Impiego, ricollocamento dei soggetti in mobilità, fondi per l’emersione del lavoro sommerso con contributi per la regolarizzazione delle badanti. E’ invece già attivo, e sarà probabilmente soggetto ad aumento in autunno, l’anticipo della cassa integrazione straordinaria per le imprese in difficoltà”. All’importanza della formazione quale impegno per il futuro ha fatto riferimento anche il consigliere Mino Taricco (Partito democratico, Impegno civico). Mentre Alberto Anello (Lega Nord) ha sollecitato maggiore attenzione ai piccoli artigiani e alle realtà produttive locali messe in ginocchio dalla crisi. (29-12ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Revisione del Piano provinciale di gestione dei rifiuti**

Mozione dei consiglieri Ponso e Rocca. Gancia: “Più spazio alle Province”

Cuneo “Il governo centrale ha dichiarato l’intenzione di abolire gli Ato. La proposta mi trova favorevole e apre spazio per un rafforzamento delle Province quali istituzioni: una struttura come quella cuneese con 770 dipendenti può ergersi a ruolo di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti”. Il presidente della Provincia Gianna Gancia ha così concluso la discussione sulla mozione presentata dai consiglieri Tullio Ponso (Idv) e Francesco Rocca (Partito democratico, Impegno civico). Argomento del documento: valutazione della revisione del Piano provinciale di gestione dei rifiuti (Ppgr) e adeguamento alla normativa in vigore. Sull’argomento è intervenuto anche l’assessore provinciale Luca Colombatto: “In presenza di un tema, come la gestione dei rifiuti, che può compromettere la qualità della vita dei cittadini non c’è schieramento più credibile di un altro. Ben venga quindi una mozione che permette di fare il punto sulla questione”. “Il piano provinciale – ha spiegato l’assessore Colombatto – risale al 1998 ed è stato realizzato sulla base del decreto Ronchi. La creazione di un nuovo documento comporta tempi di lavorazione lunghi: le linee di programmazione sono inoltre figlie delle direttive regionali in materia per ora mancanti”. Oltre ai proponenti, la discussione ha registrato l’intervento del consigliere Marco Pedussia (Pdl) favorevole alla convocazione della commissione competente per decidere ruolo e compiti dell’Autorità d’ambito provinciale. Sull’argomento l’assemblea si è espressa con votazione unanime (20 voti a favore). (30-17ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Proposta di revisione dello Statuto della Provincia**

Mozione approvata con 17 voti a favore e 2 contrari

Cuneo “Condivido lo spirito della mozione, ma ribadisco che la gestione della Provincia prevede un impegno a tempo pieno che ho personalmente richiesto ai miei assessori. Sono comunque d’accordo nell’affidare ad una commissione la revisione dello Statuto”: così il presidente della Provincia, Gianna Gancia, a commento della mozione avanzata dal consigliere Tullio Ponso (Idv). Il documento, approvato con 17 voti a favore e 2 contrari, suggeriva l’assunzione dei provvedimenti necessari per una revisione dello Statuto provinciale, dando

indicazione di ridurre il numero degli assessori, indennità e gettoni di presenza. In proposito il vice presidente del Consiglio Giulio Ambroggio ha suggerito la presentazione di una delibera di indirizzo, con mandato alla conferenza dei capigruppo di revisione dello statuto. (29-14ag09)

ISTITUZIONI

Gianna Gancia ha incontrato i presidenti emeriti

In Provincia Mario Martini, Guido Bonino, Giovanni Quaglia, Raffaele Costa

Cuneo Il presidente della Provincia, Gianna Gancia, ha ricevuto martedì 28 luglio la visita dei presidenti emeriti Mario Martini (dal 1970 a 1975), Guido Bonino (dal 1985 al 1988), Giovanni Quaglia (dal 1988 al 2004) e Raffaele Costa (dal 2004 al 2009). A tutti il presidente in carica ha chiesto un consiglio per affrontare al meglio il mandato.

Ecco le risposte. Mario Martini: “Percorra tutta la provincia di Cuneo, è uno scrigno di ricchezze ed anche nei paesi più piccoli troverà qualcuno felice di vederla arrivare. In materia di opere pubbliche metta termine all'iter della Cuneo-Asti: abbiamo iniziato la realizzazione nel 1970 e non è ancora terminata”. Guido Bonino ha invece sottolineato l'importanza del rapporto con i sindaci. “Sono loro – ha spiegato - che fanno da intermediari con i 500 mila abitanti e, in quanto tali, si fanno carico di problemi ed esigenze locali”. Raffaele Costa: “A costo di sembrare ripetitivo, credo nell'importanza dell'impegno per porre fine all'infortunistica stradale. Siamo partiti con 150 vittime all'anno per scendere gradualmente fino a 78; forse al termine del 2009 arriveremo al di sotto dei 60 morti. E' stata una conquista dura e, a mio parere, questo resta l'obiettivo principe dal punto di vista umano”. Giovanni Quaglia ha invece rivolto un invito a “Far prevalere sempre l'istituzione Provincia rispetto alle legittime opinioni di parte. In questo modo, spiega, sarà possibile confermare la Provincia quale punto di riferimento e momento unificante per la società civile e le istituzioni del territorio”.

A conclusione dell'incontro la presidente Gancia ha rinnovato l'invito: “E' in corso – ha dichiarato - l'organizzazione delle celebrazioni per i 150 anni della Provincia di Cuneo. Pensavo ad una serie di iniziative sobrie nel tentativo di tornare a rinnovare lo spirito di comunità. Sarebbe bello prevedere un incontro con i presidenti emeriti e una pubblicazione a corredo dell'evento contenente i momenti più significativi del mandato di ciascuno”. (30-485ag09)

VIABILITA'**Lavori sulla provinciale 23, tra Castelmagno e Pradleves**

Per un importo di 58.737 euro finanziato tramite devoluzione di un mutuo

Cuneo L'acquisto di un fabbricato e la rettifica del tracciato stradale permetterà la messa in sicurezza della provinciale 23 di Castelmagno, nel tratto tra Caraglio e Pradleves. L'intervento, che avrà un importo complessivo di 58.737 euro, sarà finanziato tramite devoluzione di parte di un prestito concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti per complessivi 646.134 euro. (30-487ag09)

EDILIZIA SCOLASTICA**Interventi urgenti alla scuola primaria di Narzole**

Approvati dalla Giunta provinciale, saranno finanziati con fondi regionali

Cuneo Consolidamento strutturale dei solai, interessati da distacco di intonaci, calcinacci e tavelle: sono gli interventi alla scuola primaria del Comune di Narzole che beneficeranno dei contributi per interventi urgenti di edilizia scolastica. La Giunta provinciale ha espresso parere favorevole per il finanziamento del progetto con fondi regionali per un importo complessivo pari a 18 mila euro: i lavori dovranno essere effettuati prima dell'inizio dell'anno scolastico 2009/2010. La normativa regionale ha trasferito alle Province competenze in materia di limitati interventi di edilizia scolastica, lavori su palestre e impianti ginnico – sportivi, nonché interventi urgenti per esigenze di sicurezza ed igiene in favore di Comuni e Comunità montane. Alla Provincia di Cuneo sono quindi stati trasferiti fondi per un importo totale pari a 854.151 euro. (30-488ag09)

AMBIENTE**Seminari per installatori e manutentori di impianti termici**

Per il rilascio del bollino verde. La Provincia comunica il calendario dei corsi

Cuneo La Provincia (Ufficio impianti termici) spedisce nei prossimi giorni ai più di mille installatori e manutentori di impianti termici iscritti alla Camera di Commercio di Cuneo una lettera, a firma del presidente Gianna Gancia e dell'assessore Luca Colombatto, con la quale comunicherà il calendario dei seminari di aggiornamento sull'applicazione della legge regionale 13 del 2007.

La normativa prevede un nuovo sistema di certificazione obbligatorio per gli impianti termici, attraverso l'apposizione di un "bollino verde" gratuito e uniforme sul territorio regionale: le ditte manutentrici, per poter espletare il servizio, dovranno iscriversi ad un elenco regionale delle imprese qualificate al rilascio del bollino verde, dopo aver partecipato - almeno con la rappresentanza del responsabile tecnico dell'impresa - ad un seminario di aggiornamento organizzato dalla Provincia in accordo con le associazioni di categoria.

Obiettivo dei seminari sarà l'approfondimento degli aspetti tecnico-procedurali ed amministrativi della disciplina regionale e l'osservanza delle normative vigenti in materia di risparmio energetico. I corsi si svolgeranno nella seconda metà di settembre sull'intero territorio provinciale e precisamente: lunedì 14 settembre, alle 14,30 a Cuneo nel Centro Incontri della Provincia; mercoledì 16 settembre, alle 14,30, ad Alba all'Istituto tecnico agrario Umberto I; venerdì 18 settembre, alle 14,30, a Fossano all'Istituto tecnico industriale Vallauri; lunedì 21 settembre, alle 14,30, a Saluzzo all'Antico palazzo comunale; mercoledì 23 settembre, alle 14,30, a Mondovì al teatro Baretto; lunedì 28 settembre, alle 14, a Cuneo nel Centro Incontri della Provincia. (30-490ag09)

SPORT

Per "La Fausto Coppi" il rilancio parte dal territorio

L'assessore Lauria: "Varato piano del traffico per ridurre i disagi in vallata"

Cuneo Nessuna chiusura prolungata della viabilità nelle vallate cuneesi attraversate dalla Fausto Coppi, ma sospensioni del traffico limitate alle esigenze della competizione. E' l'esito della serie di incontri sul territorio che hanno visto impegnato l'assessore provinciale allo Sport Giuseppe Lauria in preparazione della granfondo di ciclismo prevista per il prossimo 30 agosto.

Lunedì 20 luglio si è svolto il tavolo di lavoro con il sindaco di Valdieri e con una delegazione di operatori turistici delle Valli Gesso e Vermenagna. Mercoledì 22 luglio il dialogo è proseguito nella sede della Comunità montana Valle Maira con sindaci ed amministratori del territorio. Argomento del confronto proprio le problematiche legate alla sicurezza della 22° edizione della gara, oltre alla riduzione dei disagi alla viabilità, tramite un piano del traffico rispettoso delle esigenze territoriali.

In tutte le vallate interessate dal passaggio della corsa saranno posizionati con largo anticipo cartelli e striscioni di segnalazione. La presenza di personale

qualificato durante la manifestazione consentirà, poi, la gestione dei punti critici e la limitazioni degli inconvenienti per gli utenti della strada. “Dagli incontri – ha spiegato l'assessore Lauria – è emersa una generale volontà di rilancio della manifestazione. Possiamo affermare che, rispetto alle precedenti edizioni, tenderemo una riduzione delle problematiche connesse all'organizzazione di un evento di grande portata come la Fausto Coppi. Il lavoro avviato in questi giorni dovrà trovare continuità anche per il futuro così da consentire un'effettiva ricaduta turistica ed economica dell'evento sul territorio. L'accordo raggiunto rappresenta, a livello locale, una dimostrazione di fiducia nei confronti dell'amministrazione provinciale, che cercherò di ricambiare nel corso del mandato”. (29-477ag09)

CULTURA

“Colori ... stagioni” di Paola Meineri Gazzola in mostra

Al Centro Incontri della Provincia. Inaugurazione alle 17,30 del 3 settembre

Cuneo “Colori ... stagioni” è il titolo della rassegna di opere dell'artista Paola Meineri Gazzola, ospitata nel Centro Incontri della Provincia a partire dal 3 settembre, quando alle 17,30 si svolgerà l'inaugurazione. La mostra resterà quindi visitabile, in sala Meineri, fino al 13 settembre con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18; sabato e domenica dalle 15 alle 19. (29-470ag09)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 30, 30 luglio 2009 - Anno VI - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.